

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO  
INDETERMINATO DI N. 2 POSTI NEL PROFILO DI  
DIRIGENTE MEDICO – IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE**

La Commissione prende atto che il concorso deve essere espletato secondo quanto previsto dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione prende atto altresì che per la valutazione dei candidati, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 483 del 10/12/1997 (*Punteggio*), dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

Questi ultimi così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |  |          |
|--|----------|
| a) titoli di carriera:                   | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio:        | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici:   | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 4. |

**Criteria di valutazione della prova scritta e pratica**

Si dà atto che tutte le prove, scritta, pratica e orale, si sono svolte il 27/11/2023 presso l'Auditorium, sito nella sede legale di ATS Brianza, V.le Elvezia, 2 - Monza.

A tal fine, la Commissione dà atto di aver predisposto n. 3 prove scritte di pari difficoltà e n. 3 prove pratiche di pari difficoltà e all'unanimità dispone che i candidati dovranno rispondere a n. 3 quesiti a risposta aperta per la prova scritta e per la prova pratica.

I candidati avranno a disposizione 30 minuti per lo svolgimento della prova scritta e 20 minuti per lo svolgimento della prova pratica.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 3, del DPR n. 483/97 la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova scritta e pratica:

Per la valutazione della prova scritta, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

1. chiarezza e coerenza espositiva;
2. capacità di sintesi concettuale da conciliarsi con la compiuta trattazione dell'argomento oggetto della prova.

Per la valutazione della prova pratica, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

1. livello e profondità di preparazione circa l'argomento oggetto della prova;
2. chiarezza e coerenza espositiva;
3. aderenza della trattazione al tema proposto;
4. completezza e sinteticità della trattazione.

La Commissione all'unanimità decide che i candidati dovranno rispondere a n. 1 domanda a risposta aperta per la prova scritta e n. 1 domanda a risposta aperta per la prova pratica.

Valutazione della prova orale:

La Commissione provvede, inoltre, alla definizione dei criteri di valutazione della prova orale:

- chiarezza nell'esposizione e capacità di sintesi dell'argomento;
- conoscenza e completezza dei contenuti con riferimento ai temi delle domande proposte;
- capacità di approfondimento della materia ed appropriatezza del lessico utilizzato.

### **Criteri di valutazione dei titoli ex DPR 483/1997**

TITOLI DI CARRIERA (max. 10 punti):

- sono presi in considerazione esclusivamente i servizi comprovati precisamente autocertificati, sotto il profilo temporale e sostanziale, con le modalità previste dall'art. 46 del DPR n. 445/2000;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili (cfr. art. 11 lett. a) p. 1 DPR n. 483/1997);
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni (cfr. art. 11 lett. a) p. 2 DPR n. 483/1997);
- i periodi di servizio prestati con rapporto a impegno ridotto sono valutati proporzionalmente alle ore settimanali lavorate;
- in caso di contemporaneità dei servizi prestati, è valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete minore punteggio (cfr. art. 11 lett. a) p. 4 DPR n. 483/1997);
- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del Decreto Legge 23/12/1978 n. 817 convertito in legge n. 54 del 19/2/1979 (provvedimento di

transizione per il personale precario delle università) è equiparato al servizio di ruolo (cfr. art. 20 DPR n. 483/1997);

#### TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 3 punti)

In ordine alla valutazione dei titoli accademici e di studio, la Commissione richiama i criteri di cui all'art. 11 e 27 del DPR n. 483/97, a cui si rimanda, prendendo atto che ha a disposizione punti 3,000.

#### PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti)

In ordine alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici, la Commissione si richiama ai criteri di cui all'art. 11 e 27 del DPR n. 483/97, a cui si rimanda, prendendo atto che ha a disposizione punti 3,000.

#### CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

In riferimento alla valutazione del curriculum formativo e professionale dei candidati partecipanti alla presente procedura, la Commissione, all'unanimità, fissa le seguenti precisazioni:

- ✓ le partecipazioni a corsi, convegni, seminari o altro possono essere oggetto di valutazione solo se stilate in modo estremamente preciso e contengano quindi tutti gli elementi necessari all'eventuale valutazione quali, ad esempio, argomento, ente organizzatore, in che veste si è partecipato, durata del corso, che deve essere comunque maggiore di 4 ore e riferito esclusivamente al quinquennio precedente a quello della scadenza del bando di concorso in argomento (dal 05/10/2018 al 05/10/2023);
- ✓ le esperienze professionali, titoli, corsi di aggiornamento e/o formazione, docenza, ecc... rispetto ai quali nella domanda di iscrizione al concorso non è stato indicato l'impegno orario ma è stato genericamente inserito il numero "999" non vengono valutate;
- ✓ non è valutata la frequenza a vario titolo (es.: tirocinio, stage, volontariato etc.) di strutture anche appartenenti ad aziende del Servizio sanitario nazionale;
- ✓ non sono valutate le idoneità a concorsi pubblici, per qualsiasi qualifica e posizione funzionale, generiche attestazioni laudative, di stima o di lodevole servizio;
- ✓ non viene valutata l'attività svolta a vario titolo e non attinente al profilo messo a concorso;
- ✓ non sono valutabili le abilitazioni all'esercizio di libere professioni, iscrizione ad albi....

Il punteggio attribuito dalla Commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato.

La Commissione dispone di non valutare la carriera, i titoli e le esperienze professionali rispetto alle quali nella domanda di iscrizione al concorso non siano stati delineati e definiti in modo esaustivo il periodo temporale di svolgimento e/o l'impegno orario.